

PROCEDURA PER L'ACCESSO DOCUMENTALE DI FILMATI DI VIDEOSORVEGLIANZA DI SICUREZZA URBANA

ART. 1- SCOPO	1
ART. 2 - ACCESSO AI FILMATI DA PARTE DI PRIVATI	1
ART. 3 - ACCESSO DI FILMATI RELATIVI A INCIDENTI STRADALI	2
ART. 4 - ACCESSO DI FILMATI RAPPRESENTANTI FATTI DI REATO	2
ART. 5 - DIRITTO DI LIMITAZIONE DI TRATTAMENTO	2

ART. 1- SCOPO

Lo scopo della presente procedura è quello di agevolare e rendere concreto l'esercizio del diritto d'accesso ai documenti amministrativi ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera d), della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, come tali sono soggetti al diritto di accesso disciplinato dallo stesso articolo 22 e seguenti della stessa.

Oltre che a rendere esercitabile il diritto di cui all'articolo 11, comma 4 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 relativo ad accesso di filmati relativi a incidenti stradali e a quello di limitazione del trattamento a norma dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 12 del D.lgs. 18 maggio 2018, n. 51.

ART. 2 - ACCESSO AI FILMATI DA PARTE DI PRIVATI

Le riprese del sistema di videosorveglianza urbana costituiscono documenti amministrativi a norma dell'articolo 22, comma 1, lettera d), della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, come tali sono soggetti al diritto di accesso disciplinato dallo stesso articolo 22 e seguenti della stessa Legge e in particolare:

- il richiedente dovrà dimostrare di essere portatore di un interesse diretto, concreto e attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento amministrativo a cui richiede accesso;
- i documenti dovranno essere in possesso dell'Ente e, pertanto, la richiesta dovrà riguardare filmati per cui sia ancora in corso la conservazione, anche attraverso l'esercizio del diritto di limitazione di trattamento previsto dall'articolo 18 del Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 12 del D.lgs. 18 maggio 2018, n. 51;
- al fine del corretto bilanciamento tra diritto di accesso e diritto alla riservatezza delle persone fisiche (articolo 24, comma 6, lettera d) Legge 241/90), dovranno essere estrapolate e consegnate le sole porzioni di filmato riproducenti quanto di interesse. Ogni dato personale di terzi non coinvolti (ad esempio volti, targhe, ...) dovranno essere oscurati prima della consegna del documento;
- nel caso in cui siano identificati eventuali controinteressati, a questi dovrà essere data la comunicazione prevista dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184.

Le richieste dovranno essere presentate attraverso modulo di istanza allegato e indirizzate all'indirizzo mail indicato nel modulo stesso.

Il rilascio su supporto magnetico, fornito dall'Ente, sarà accompagnato da verbale di estrapolazione e consegna, nel quale saranno riportati:

- gli estremi dell'istanza e l'indicazione del legittimo interesse dell'istante;

- la localizzazione e la tipologia di apparati di ripresa video, nonché l'indicazione del software di gestione dei filmati;
- il periodo temporale e l'indicazione della o delle telecamere le cui riprese vengono acquisite;
- i codici di HASH calcolati attraverso apposito applicativo, relativi ai documenti digitali acquisiti, al fine di renderne verificabile la conformità all'originale;
- le modalità e i supporti di memorizzazione impiegati per il riversamento.

ART. 3 - ACCESSO DI FILMATI RELATIVI A INCIDENTI STRADALI

L'accesso a tali atti relativi agli incidenti stradali di cui la Polizia Locale ha costituito apposito fascicolo, contenente le riprese acquisite per la ricostruzione dell'incidente stesso dal sistema di videosorveglianza dell'Ente o eventualmente da privati e l'apposito verbale attestante le operazioni di visione e analisi dei filmati, è previsto dall'articolo 11, comma 4 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e subordinato, nei casi previsti, al nulla-osta della competente Autorità Giudiziaria.

I filmati consegnati agli interessati, dovranno in ogni caso riguardare i soli momenti salienti dell'incidente e, comunque, dovranno essere oscurati dati personali di terzi non coinvolti.

ART. 4 - ACCESSO DI FILMATI RAPPRESENTANTI FATTI DI REATO

L'accesso ai filmati rappresentanti fatti di reato, in presenza di procedibilità d'ufficio o di una condizione di procedibilità che possa ancora intervenire (articolo 346 c.p.p.), potranno essere consegnati alla sola Autorità Giudiziaria o organo di polizia giudiziaria procedente.

La persona offesa del reato o altro interessato, potrà comunque esercitare il diritto di limitazione al trattamento di cui all'articolo successivo, in attesa dell'acquisizione dei filmati da parte dell'Autorità procedente.

Qualora, dalla richiesta dell'interessato, emerga un'ipotesi di reato per la quale non sia stata presentata denuncia o, laddove previsto, querela, la Polizia Locale provvederà all'attività di indagine eventualmente necessaria.

La richiesta di accesso ai filmati, in possesso della Polizia Locale, nell'ambito delle investigazioni difensive è disciplinato dall'articolo 391-quater c.p.p.

ART. 5 - DIRITTO DI LIMITAZIONE DI TRATTAMENTO

A norma dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 12 del D.lgs. 18 maggio 2018, n. 51, l'interessato può esercitare il diritto di limitazione di trattamento dei dati personali che lo riguardino, anche contenuti in filmati di videosorveglianza, quando siano ad egli necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

In tal caso, la Polizia Locale provvederà a conservare i dati per metterli a disposizione dell'interessato o dell'Autorità Giudiziaria procedente.

Si faccia riferimento alla Procedura per l'esercizio dei Diritti per normativa, modalità e condizione per esercizio del diritto.

PROCEDURA PER L'ACCESSO DOCUMENTALE DI FILMATI DI VIDEOSORVEGLIANZA DI SICUREZZA URBANA

Il presente modulo ha validità di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dei dati e fatti ivi riportati. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Spett.le Comune di	GABY			
Io/a sottoscritto/a				
Nato/a a			il	
Residente a		in		
Identificato a mezzo		Rilasciato/a da	il	

N.B. LA RICHIESTA È DA INVIARE AL SEGUENTE INDIRIZZO PEC: protocollo@pec.comune.gaby.ao.it

in qualità di INTERESSATO, sono a chiedere: (barrare solo le caselle che interessano)

ACCESSO AI FILMATI DA PARTE DI PRIVATI

Ai sensi dell'art. 12 D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51. La presente richiesta riguarda

- ☐ Chiede di esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi rappresentati dalle riprese del sistema di videosorveglianza urbana dell'Ente
- ☐ Dichiaro di essere portatore un interesse diretto, concreto e attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento amministrativo (filmato) richiesto
- ☐ Dichiaro che l'interesse diretto, concreto e attuale per cui si richiede l'accesso al documento amministrativo è il seguente:

ACCESSO AI FILMATI RELATIVI A INCIDENTI STRADALI

Ai sensi dell'articolo 11, comma 4 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Chiede all'organo di Polizia Locale di accedere alle informazioni acquisite relative

- ☐ alle modalità dell'incidente (filmato)
- ☐ alla residenza ed al domicilio delle parti
- ☐ alla copertura assicurativa dei veicoli e ai dati di individuazione di questi ultimi
- ☐ Dichiaro di essere soggetto interessato in quanto:

DATA E ORA DELL'EVENTO

LUOGO DELL'EVENTO

EVENTUALI PRECISAZIONI

Il sottoscritto precisa (fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati):

Chiedo che la risposta mi venga inoltrata

▪ in formato elettronico all'indirizzo mail/pec

▪ oppure in formato cartaceo all'indirizzo di residenza

Oppure a

in via

Si allega la copia del documento di identità.

Data

Firma

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Gaby a seguito della ricezione del presente modello, si rappresenta che il Comune di Gaby, in qualità di titolare del trattamento (con sede in loc. Chef Lieu 24, c.a.p. 11020 Gaby (AO) Telefono: (+39)0125.34.59.32, email info@comune.gaby.ao.it , tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze e delle autocertificazioni pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di effettuare l'esame della documentazione presentata. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nel trattamento e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune di Gaby, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Comune è presentata inviando una PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.gaby.ao.it o in alternativa contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune (Telefono (+39) 0125.34.59.32, e-mail: info@comune.gaby.ao.it).